

tosto stravolta, e confusa: produsse innoltre un *ragionamento sulle antichità di Capodistria*, e si occupava indefessamente a rinforzarsi nelle lettere greche, prendendo ad esame singolarmente i greci poeti, e tra questi *Esiodo*, *Apollonio Rodio*, ed *Orfeo*; travagliava ad un tempo sui tragici, ne scandagliava il merito, lo stile, la maniera; passava quindi a farne un'esatta comparazione coi moderni; s'occupava della musica; e critico ad un punto, traduttore, poeta, filologo, ed imitatore pubblicava uno scritto interessante sull' *Indole del teatro tragico antico, e moderno*; facea risuonar le scene, e sudare insieme i torchj della sua *Ifigenia in Tauri*, tragedia molto applaudita; dava un saggio della sua perizia nelle lettere greche colla sua traduzione della *Teogonia di Esiodo*, e delle scene più interessanti dell' *Ifigenia di Euripide*, e sorprendea fino i più grandi eruditi colla pubblicazione in età ancor giovanile dell'eruditissimo suo libro della *Spedizione degli argonauti*.

Nell' *Indole del teatro*, sostiene il giovane Carli vittoriosamente contro l' ab. Con-